

Buon viaggio a tutti Con i giovani accanto

► **Ottobre segna** la ripresa a pieno ritmo delle attività parrocchiali: un ri-mettersi in viaggio, tempo di decidere dove andare, con chi, di pianificare e progettare. «Lavorare» nel centro parrocchiale è un po' come viaggiare: si decidono le mete, si collabora con altri volontari, compagni di viaggio vecchi e nuovi che condividono dei valori, primo tra tutti l'annuncio del vangelo, in particolare ai giovani. Nel nostro viaggio i giovani sono le persone inaspettate che si affiancano a noi con entusiasmo, a volte restano per tanto tempo, altre solo per un breve tratto: sono persone a cui piace fare nuove esperienze, che sanno seguire gli adulti se questi non pretendono di insegnare loro, ma se, semplicemente, sanno essere testimoni di qualcosa di grande.



Come in tutti i viaggi, è importante pure per chi frequenta il centro parrocchiale allargare lo sguardo, non guardare solo avanti ma su tutti i fronti con fiducia e speranza, sapendo che lungo il cammino, oltre agli imprevisti, si fanno anche tanti incontri. Sarebbe bello riuscire ad «ampliare le vedute delle nostre comunità», vedere il bene autentico che c'è tra noi, mettere a fuoco ciò che veramente conta: le relazioni e le persone con la loro storia che è unica e per questo ancor più preziosa!

Un viaggio che si rispetti ha anche un lato organizzativo: per questo ricordo a tutti che il direttivo di Noi Padova e la segreteria sono a disposizione per quanto riguarda le normative fiscali, di sicurezza, di assicurazione e il coordinamento tra i vari centri parrocchiali; ma il cuore dell'associazione resta nelle mani di ogni singolo circolo e di ogni tesserato. Auguro a tutti un buon viaggio e chissà, magari qualcuno di noi si incontrerà lungo la via, ognuno con la sua storia, con il suo passo e con la consapevolezza di essere accompagnati da Uno che di viaggi ne sa più di noi!

► **Fabio Brocca**
presidente Noi Padova



A sinistra, carnevale a Campo San Martino. Sotto, a destra i volontari dello stesso circolo; a sinistra, le animatrici del grest di Vigonovo.

NEL MARE DELLA BUROCRAZIA Un nuovo progetto aiuta negli adempimenti

Una "lanterna" per ogni circolo

► **In occasione degli incontri** tra circoli e segreteria, è emersa in maniera inconfutabile la necessità per i direttivi di avere maggiori punti di riferimento al fine di una corretta gestione del circolo. Parecchie informazioni che sembrano scontate, infatti, per alcuni non lo sono affatto: c'è addirittura chi ignora il significato di aps (associazione di promozione sociale) con tutto ciò che ne deriva; c'è chi confonde la campagna adesioni con il tesseramento; chi pensa che sia complicato richiedere il 5 per mille o che non crede che arrivi davvero. C'è poi chi non sa che si può stipulare una convenzione con enti locali, come fare a sostituire un consigliere o il presidente di circolo, o ancora come strutturare un progetto od offrire a un giovane universitario l'opportunità di svolgere il tirocinio in centro parrocchiale...

In questi anni la segreteria ha sempre dato le relative spiegazioni in merito al momento della costituzione dei circoli (oltre ad essere sempre disponibile per qualsiasi chiarimento), ma ogni quattro anni i direttivi cambiano e talvolta, nel passaggio di consegne, non tutto viene esplicitato in modo esaustivo, con conseguente perdita di preziose informazioni. I volontari, inoltre, sono spesso impegnati su più

fronti, senza contare che certi ritmi "di corsa" nella quotidianità impediscono di andare a fondo nelle questioni. Per tali ragioni, il direttivo del territoriale di Noi Padova ha deliberato di dar vita al progetto "Lanterna": un vademecum strutturato in pillole con powerpoint tematici, che hanno lo scopo di fare luce su ciascun passo da intraprendere nel corso dell'anno associativo. C'è ad esempio un memorandum che mese per mese ricorda gli impegni da rispettare, ove appare anche la nuova mascotte di Noi Padova: la simpatia può rendere più facile la visione. Oppure ci sono contenuti sull'identità associativa da mostrare anche all'assemblea dei soci; infine vi sono contributi più tecnici per seguire meglio gli iter burocratici. Queste piccole guide verranno recapitate ai responsabili di circolo attraverso la newsletter e pubblicate nel nuovo sito che sarà lanciato il mese prossimo.

La nostra speranza è che questo piccolo lume aggiuntivo possa essere d'aiuto ai nostri affiliati che sono al timone delle loro "navi-circolo" per trovare la rotta nel mare amministrativo, non sempre calmo e così facile da navigare.

► **Roberta Malipiero**
formazione e progetti Noi Padova

VIAGGIO TRA I CIRCOLI Tappa a Bronzola, Vigonovo e Campo San Martino Benedetti momenti di passaggio



► **Momenti di passaggio.** Come definire altrimenti quelli che si vivono in questo periodo in molti circoli di Noi associazione sparsi per la diocesi di Padova? In due circoli, in particolare, questa sensazione è forte e comune, seppur per motivi completamente diversi. A Bronzola nell'Alta Padova il direttivo è in fase di ristrutturazione: «Da settembre sono entrato in seminario – sorride Eros Bonetto, che sta passando le incombenze di segretario – Noi associazione, assieme all'Ac, sono state due esperienze importanti nella mia formazione e certamente anche in questa scelta importante per la mia vita». A Vigonovo il passaggio invece tocca tutta la comunità e ha dei simboli chiari nel vecchio centro parrocchiale, con la storica scritta "Casa della dottrina cristiana", e nella "nuova" sede, pienamente operativa da domenica 19 ottobre.

A **Bronzola**, un nutrito gruppo di volontari sta facendo ripartire tutte le numerose attività: balli di

gruppo per anziani, ben quattro volte a settimana, e ginnastica "dolce", altre tre volte; e poi l'incontro annuale con tutti i volontari per una ricca castagnata, atteso per il 6 novembre; senza dimenticare l'accoglienza continua, ai gruppi di Acr, agli anziani per i momenti di spiritualità e poi per l'uso degli ambienti anche per occasioni private. «La collaborazione con le altre realtà della comunità è molto ampia e proficua – sottolinea il vicepresidente Maurizio Guion – La gestione di tutte le nostre attività non è semplice, ma vi facciamo fronte grazie alla grande generosità dei nostri volontari, solo per l'apertura del bar di circolo e la sorveglianza prima e dopo il catechismo si impegnano 40 persone, e alla spartizione delle diverse incombenze anche in base alle capacità e alle professioni di ognuno». Del direttivo, in carica da tre anni, fa parte infatti anche un socio commercialista che rende tutta la "burocrazia" della vita di circolo un ostacolo perfettamente superabile. «Il circolo ha avuto il merito di avvicinare il volontariato alla chiesa – conclude Guion – e ha reso vivo e abitabile un luogo chiave per le relazioni della comunità».

A **Vigonovo** «protagonisti del nuovo centro parrocchiale sono invece i più piccoli e in particolare i ragazzi della catechesi e dei gruppi di animazione, ma non mancano nemmeno gli adolescenti per cui sono sempre in calendario incontri formativi – racconta il segretario di circolo Michele Galenda – A loro si aggiungono gli animatori impegnati nell'educazione tutto l'anno».

Qui si ritrovano naturalmente anche gli organi-

smi di comunione, la corale parrocchiale, le giovani famiglie e l'assemblea dei soci Noi. All'apertura dell'anno pastorale 2013-2014 il luogo centrale del patronato è stato dedicato a Gianluca e Beatrice, due piccoli membri della comunità mancati prematuramente.

«Nella vita della comunità – prosegue il segretario – l'associazione si inserisce cercando di promuovere dei percorsi strutturati sostenendo la gestione coordinata dal parroco, don Lino Girardi, che è anche il nostro presidente. Abbiamo proposto a tutti i frequentatori del centro parrocchiale l'adesione al circolo, non tanto per tenere aperto il bar ma per educare alla promozione sociale di natura ecclesiale sempre valorizzata a livello territoriale». Una scelta precisa da parte di Vigonovo è quella di puntare sul vicariato. Michele Galenda è infatti anche referente vicariale: «È un punto di partenza per sviluppare il valore di "mettersi in rete" tra circoli Noi condividendo le diverse esperienze, conoscenze, opportunità del nostro essere cristiani "qui e ora"».

A **Campo San Martino** è tutto un brulicare di attività. «Durante il periodo invernale proponiamo serate con giochi da tavolo, film, commedie, cene a tema, oltre a gite alla scoperta dell'arte padovana e veneziana e alle domeniche del baratto», raccontano il parroco don Damiano Fortin e i responsabili



del circolo. A questo si aggiungono corsi di inglese, chitarra e percussioni, ricamo e cucito. E poi il doposcuola da novembre a maggio e a luglio aiuto nei compiti. «Resta costante la tensione nel coinvolgimento di persone per le varie attività proposte. Nell'ultima assemblea dei soci è emersa la necessità di dotarsi di un progetto educativo del patronato» Ecco dunque il momento di passaggio di Campo San Martino: «Le varie proposte hanno lo scopo di offrire alla comunità l'occasione di stabilire legami buoni, di condivisione e apertura all'altro. In ogni occasione cerchiamo di favorire la partecipazione delle famiglie, soprattutto le più giovani che hanno i figli all'asilo». E se il circolo Noi non ci fosse? «Mancherebbe uno spazio di incontro tra le persone e lo strumento per condividere proposte e momenti di aggregazione sana. Per chi desidera offrire tempo, energie, capacità il patronato è l'opportunità di dare il meglio di sé alla comunità».

prossimamente

Cambio del presidente Un'eventualità concreta specie se il ruolo è ricoperto dal parroco in partenza

► In questo periodo molte comunità stanno vivendo il delicato momento del cambio del parroco. Nel caso in cui il parroco fosse anche il presidente del circolo Noi, ecco riproporsi il problema su come affrontare la questione in termini burocratici. Sul sito www.noipadova.it vi sono le apposite istruzioni per eseguire tutti i passaggi tecnici previsti, come ad esempio la comunicazione del cambio al comune di residenza e all'Ulss. In ogni caso ricordiamo che la segreteria è sempre a disposizione per indicare l'iter da seguire nei dettagli.

Quadratone Torna il depliant informativo che spiega a socie "vecchi e nuovi" l'identità dell'associazione

► Il Quadratone è il depliant informativo di Noi Padova, redatto lo scorso anno per spiegare ai frequentatori dei centri parrocchiali l'identità associativa, le motivazioni per le quali scegliere di affidarsi, del tesseramento e i relativi vantaggi e le opportunità. I circoli interessati a



diffondere tale strumento nella propria comunità sono pregati di comunicare tale esigenza alla segreteria, specificando anche la quantità.

Incontri con il presidente Fabio Brocca è disponibile ogni venerdì pomeriggio in sede su appuntamento

► Si ricorda che Fabio Brocca, presidente di Noi Padova, è disponibile a incontrare i referenti dei circoli ogni venerdì dalle 14 alle 16 nella sede del territoriale in via Vescovado 29 a Padova, previa prenotazione in segreteria. Lo scopo dell'iniziativa è di migliorare la conoscenza reciproca, scambiarsi idee, proposte, e camminare insieme verso obiettivi comuni.